

	Unione Comuni Garfagnana SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO E S.U.A.P. UFFICIO SPECIALE GESTIONE PROGETTO GARFAGNANAGREENLAND
---	--

Determinazione N. generale **493** del **19/06/2025**

OGGETTO PNRR, MISSIONE 2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA, COMPONENTE 1 ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE (M2C1), INVESTIMENTO 3.2 GREEN COMMUNITIES, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU. AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 2, LET. A) DELLA LEGGE 120/2020 E DELL'ART. 50, COMMA 1, LET. B DEL DLGS N.36/2023 AL DOTTORE AGRONOMO E FORESTALE LUCA MARCHETTI CON STUDIO IN VIA DI VITTORIO 1 - P.IVA 02629160462 - PER IL SERVIZIO DI DEFINIZIONE DI UN PROGETTO-PILOTA SPERIMENTALE MEDIANTE L'AVVIO DI UN'ATTIVITÀ DI IMPLEMENTAZIONE DEL VIVAIO FORESTALE LA PIANA CON LA DEFINIZIONE E LO SVILUPPO DI UNA FILIERA DEI PRODOTTI AGRICOLI NELLA RISTORAZIONE - AMBITO I - INTERVENTO I.4 CODICE CUP: I75B22000270006



Determinazione n. 493 del 19/06/2025



Unione Comuni Garfagnana

Provincia di Lucca

SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO E S.U.A.P.
UFFICIO SPECIALE GESTIONE PROGETTO GARFAGNANAGREENLAND

OGGETTO: PNRR, MISSIONE 2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA, COMPONENTE 1 ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE (M2C1), INVESTIMENTO 3.2 GREEN COMMUNITIES, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU. AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 2, LET. A) DELLA LEGGE 120/2020 E DELL'ART. 50, COMMA 1, LET. B DEL DLGS N.36/2023 AL DOTTORE AGRONOMO E FORESTALE LUCA MARCHETTI CON STUDIO IN VIA DI VITTORIO 1 - P.IVA 02629160462 - PER IL SERVIZIO DI DEFINIZIONE DI UN PROGETTO-PILOTA SPERIMENTALE MEDIANTE L'AVVIO DI UN'ATTIVITÀ DI IMPLEMENTAZIONE DEL VIVAIO FORESTALE LA PIANA CON LA DEFINIZIONE E LO SVILUPPO DI UNA FILIERA DEI PRODOTTI AGRICOLI NELLA RISTORAZIONE - AMBITO I - INTERVENTO I.4 CODICE CUP: I75B22000270006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- il Presidente con provvedimento n° 5323 del 31/03/2025 ha nominato il sottoscritto responsabile del Servizio SUAP e Sviluppo Economico ai fini dell'adozione degli atti di cui all'art. 107, comma 3, D.Lgs. 267/2000 e smi;
- con deliberazione di Consiglio n° 42 del 16/12/2024, resa immediatamente esecutiva, è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2025/2027;
- con deliberazione di Consiglio n° 43 del 16/12/2024, resa immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;
- con deliberazione di Giunta n° 170 del 16/12/2024, resa immediatamente esecutiva, è stato approvato il PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2025/2027 con assegnazione delle dotazioni finanziarie ai responsabili di Servizio;

PREMESSO CHE:

- in data 30/06/2022 era stato pubblicato, sul sito istituzionale del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie (DARA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;
- l'avviso era finalizzato a promuovere lo sviluppo delle Green Communities, in attuazione della omonima strategia nazionale delle Green Communities di cui all'art. 72 della Legge 221/2015, comunità locali, tra loro coordinate e/o associate, che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono e che saranno finanziate nella



Determinazione n. 493 del 19/06/2025

realizzazione di piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale;

RICHIAMATA

- la deliberazione di giunta n. 77 del 28/07/2022 con la quale si dava indirizzo al Servizio SUAP e Sviluppo Economico di coordinare la presentazione di un progetto nell'ambito dell'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;
- la proposta di progetto, approvata con deliberazione di Giunta Unione Comuni n° 82 dell' 08.08.2022, denominata ***“Progetto Garfagnanagreenland – Strategie per una comunità locale sostenibile”***, che configura un progetto strategico e integrato di sviluppo del territorio nell'ottica della sostenibilità, del rispetto dell'ambiente e dell'efficiamento energetico e che interviene su 6 ambiti tematici interconnessi: gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale, gestione integrata e certificata delle risorse idriche, gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di montagna, efficienza energetica, integrazione dei servizi di mobilità, sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile e energeticamente indipendente.

PRESO ATTO che:

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie – Nucleo PNRR STATO/REGIONI, in data 28.09.2022, ha approvato la graduatoria di merito complessiva delle proposte ammesse a valutazione e a finanziamento di cui all'avviso pubblico del 30.06.2022 a valere sul PNRR, Missione 2, rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;
- l'intervento presentato dall'Unione Comuni Garfagnana, approvato con Delibera G.U. n° 82/2022, denominato ***“PROGETTO GARFAGNANAGREENLAND – STRATEGIE PER UNA COMUNITA' LOCALE SOSTENIBILE”***, è risultato in graduatoria ammesso a finanziamento parziale;
- la Giunta dell'Unione Comuni Garfagnana con atto deliberazione n° 92 del 03.10.2022, ha preso atto di tale graduatoria e dato indirizzo al Presidente dell'Unione Comuni Garfagnana di procedere, ai sensi dell'art. 2 del provvedimento adottato dal Direttore del Nucleo PNRR Stato Regioni, alla sottoscrizione della dichiarazione da redarre secondo il modello C allegato al suddetto atto, di accettazione del finanziamento parziale della proposta progettuale ed atto di impegno al mantenimento degli elementi essenziali della proposta progettuale per un importo complessivo di € 3.342.826,58 €

POSTO:

- che in data 06.12.2022, in attinenza all'avviso pubblico pubblicato in data 30-06-2022 e relativo alla misura PNRR M2C1 inv.3.2 Green Communities, il Nucleo PNRR Stato – Regione del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha richiesto la sottoscrizione di apposita Convenzione disciplinante i rapporti tra le Parti per la realizzazione della Green Community risultata vincitrice, nell'ambito del perseguimento degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 2 – Componente 1 – Investimento 3.2.
- che in data 22.12.2022 è stata sottoscritta la Convenzione disciplinante i rapporti tra Nucleo PNRR Stato – Regione del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio

Determinazione n. 493 del 19/06/2025

dei Ministri e l'Unione Comuni Garfagnana per la realizzazione della Green Community "GARFAGNANA GREENLAND STRATEGIE PER UNA COMUNITA' LOCALE SOSTENIBILE"

CONSIDERATO CHE gli obiettivi del progetto Garfagnanagreenland sono:

- dar vita ad una strategia di sviluppo integrata sui temi della salvaguardia dell'ambiente che faccia del territorio della Garfagnana un'area attrattiva per una nuova residenzialità e per lo sviluppo di attività economiche in grado di portare stabilmente sul territorio giovani, imprese, ricercatori e professionisti, e tutti coloro che operano a vario titolo sui temi della sostenibilità. Per realizzare questo obiettivo, Garfagnanagreenland promuove la transizione da una gestione della foresta strettamente economica ad una visione integrata nell'ottica della fornitura di servizi ecosistemici che partono dalla valorizzazione dei boschi come attività principale per poi attivare percorsi paralleli ed integrati di valorizzazione in chiave economica delle altre risorse fondamentali del territorio: l'acqua, la ferrovia, l'agricoltura, l'energia, le infrastrutture della montagna
- promuovere una visione che vede della foresta un elemento fondamentale del paesaggio, della struttura eco sistemica, dell'economia locale, di una nuova "attrattività" del territorio che può essere portato ad una transizione verso il futuro in una ottica integrata.
- essere un centro riconosciuto di innovazione e di sviluppo di competenze sui servizi eco sistemici grazie ad una serie di iniziative concrete che si inseriscono in un percorso di continuità strategica e progettuale rispetto a numerose iniziative avviate sul territorio per combattere i rischi dell'invecchiamento e dello spopolamento.
- rispondere alle sfide delle aree interne con iniziative di sistema che saranno realizzate entro il 2026 nel rispetto delle tempistiche del Piano nazionale di ripresa e resilienza e nel rispetto della normativa in vigore in materia di NGEU.

ESAMINATO: il progetto, gli ambiti di attività ed il quadro complessivo dell'investimento ed in particolare, considerato che la Green Community GARFAGNANA GREENLAND interviene su 6 ambiti tematici tra di loro interconnessi che configurano un progetto strategico e complessivo di sviluppo del territorio nell'ottica della sostenibilità, del rispetto dell'ambiente e dell'efficienza.

DATO ATTO che gli ambiti di intervento, approvati con Deliberazione di Giunta n° 67 del 31/05/2023, sono i seguenti:

- A) Gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale, anche tramite lo scambio dei crediti derivanti dalla cattura dell'anidride carbonica, la gestione della biodiversità e la certificazione della filiera del legno;
- B) Gestione integrata e certificata delle risorse idriche;
- E) Costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna;
- F) Efficienza energetica e integrazione intelligente degli impianti e delle reti;
- H) Integrazione dei servizi di mobilità;
- I) Sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile che sia anche energeticamente indipendente attraverso la produzione e l'uso di energia da fonti rinnovabili nei settori elettrico, termico e dei trasporti.



Determinazione n. 493 del 19/06/2025

VISTO in particolare l'AMBITO I) del progetto GARFAGNANA GREENLAND che persegue l'obiettivo di realizzare un sistema integrato di interventi per:

- a) favorire la sperimentazione di pratiche innovative attraverso l'adozione di programmi di ricerca congiunte sui temi del germoplasma, della conservazione degli ecotipi e della biodiversità agricola, anche ai fini dell'attività di ripristino vegetazionale;
- b) creare le condizioni anche infrastrutturali e organizzative per attivare in Garfagnana (e auspicabilmente nella sede del Vivaio forestale) un ITS dedicato alle "professioni verdi" che potrebbe rappresentare un'innovazione a livello nazionale, coerente con la riforma del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore attualmente in corso nell'ambito del PNRR.

CONSIDERATO che:

- l'attuazione degli interventi dell'ambito I, ha visto l'articolazione di quattro "azioni", le prime tre, ad oggi concluse, hanno riguardato:

I.1 Redazione di un Piano strategico di sviluppo del Vivaio forestale, finalizzato a individuare linee di ricerca promettenti che portino stabilmente in Garfagnana giovani ricercatori universitari e operatori agricoli interessati ad avviare attività innovative del germoplasma e della conservazione della biodiversità.

Lo studio di fattibilità ha analizzato le possibili prospettive di sviluppo del Vivaio nei prossimi 10 anni, nell'ottica di creare un vero e proprio Centro territoriale per la sostenibilità.

I.2 Sistemazione e adeguamento del Vivaio Centro la Piana: sistemazione arredi per spazi di coworking e acquisto attrezzature per lo sviluppo di attività di conservazione certificata ex situ di materiale vegetale idoneo per ripristino vegetazionale.

I.3 Mappatura delle best practice territoriali in materia agricola: attraverso incontri e focus group con le aziende agricole sono state valutate le potenziali attività di ricerca più promettenti. In questa fase le aziende agricole del territorio sono state coinvolte attraverso una raccolta di manifestazioni di interesse, e sono state guidate a lavorare insieme ai partner scientifici.

- La quarta ed ultima azione (*I.4*) prevede l'avvio di un progetto-pilota sperimentale che coinvolga il sistema delle imprese e il mondo scientifico e che abbia come output la sperimentazione di una delle linee di ricerca individuate dalle aziende e dai partner scientifici, con lo scopo di definire un modello territoriale di azienda agricola sostenibile. Il modello di impresa agricola potrebbe configurarsi anche come "centro servizi del territorio" in grado di erogare servizi di interesse comune per le aziende (es. acquisti comuni, formazione trasversale, servizi di supporto per l'innovazione, supporto nella partecipazione ai bandi di finanziamento, ecc.).

ESAMINATA la proposta progettuale della quarta ed ultima fase, che prevede l'avvio di due attività di implementazione del Vivaio forestale "La Piana" per qualificarlo come centro di riferimento per le aziende agricole del territorio e polo di innovazione territoriale. Il progetto riguarda in particolare la definizione e lo sviluppo di *due filiere*:

- a) sviluppo di una filiera dei prodotti agricoli nella ristorazione per promuovere il consumo sostenibile di prodotti locali a km0 e di sostenere con una produzione di qualità lo sviluppo economico delle imprese agricole, anche valorizzando i prodotti conservati dalla banca del germoplasma del Vivaio e dai contadini custodi;



Determinazione n. 493 del 19/06/2025

- b) sviluppo di una filiera di certificazione del fiorume per la conservazione della biodiversità con interventi di propagazione ex-situ e di ripristino ambientale anche in area parco e nei siti Rete Natura 2000. Il progetto coinvolge il sistema delle imprese agricole locali, il mondo scientifico, il Parco nazionale dell'Appennino Tosco emiliano, il Parco Regionale delle Alpi Apuane e ha come output la definizione di una filiera del "fiorume certificato" e la progettazione di un cantiere sperimentale.

RICHIAMATA la delibera di Giunta Unione Comuni Garfagnana 68 del 05.06.2025 di approvazione della proposta progettuale per la quarta ed ultima azione (I.4) del progetto GARFAGNANA GREENLAND;

VISTA in particolare l'azione relativa alla definizione e allo sviluppo della filiera dei prodotti agricoli nella ristorazione con la previsione di raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Realizzazione di un modello replicabile di filiera corta tra aziende agricole e 4 realtà della ristorazione (ristorante, rifugio, mensa scolastica, agriturismo).
- Redazione di strumenti operativi (Manuale Food Cost, analisi SWOT, protocolli logistici).
- Monitoraggio e valutazione degli impatti economici e organizzativi.

TENUTO CONTO di quanto sopra, si ritiene necessario procedere all'affidamento dell'incarico professionale per il "servizio di definizione e sviluppo della filiera dei prodotti agricoli nella ristorazione" progetto di promozione del consumo sostenibile di prodotti locali a km 0 e sostegno, mediante la produzione di qualità, dello sviluppo economico delle imprese agricole, anche valorizzando i prodotti conservati dalla banca del Germoplasma del Vivaio e dai contadini custodi;

RITENUTO, in osservanza dei principi di buon andamento e risultato, in ragione della particolarità e complessità del progetto, di dover affidare l'attività di progettazione sopra descritta all'esterno a soggetto con congrua esperienza e professionalità;

DATO ATTO che il servizio non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

RICHIAMATI l'art. 192, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.i. e l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/23, che prescrivono l'adozione di apposita determinazione a contrarre indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, il suo oggetto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente in conformità alle norme vigenti in materia di contratti delle pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

RITENUTO con la presente determinazione a contrarre di individuare gli elementi essenziali del contratto previsti dalla normativa sopra riportata:

- l'oggetto è l'affidamento del "servizio di definizione e sviluppo della filiera dei prodotti agricoli nella ristorazione" - Ambito I – Intervento I.4;
- la finalità è "ottenere un progetto di promozione del consumo sostenibile di prodotti locali a km0 e sostegno, mediante la produzione di qualità, dello sviluppo economico delle imprese agricole, anche valorizzando i prodotti conservati dalla banca del Germoplasma del Vivaio e dai contadini custodi;
- le prestazioni richieste sono descritte nel Capitolato Prestazionale approvato con il presente atto;
- la formalizzazione del rapporto avverrà con la sottoscrizione del contratto, mediante scrittura privata sottoscritta con un soggetto di cui all'art 66 del D.lgs 36/2023;
- la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. N.36/2023 e all'art. 2 lettera b) della Legge n. 120 del 11/09/2020;

Determinazione n. 493 del 19/06/2025

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza(PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO Il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

PRESO ATTO che il corrispettivo posto a base dell'affidamento risulta di € 13.312,00 compresa cassa previdenziale ed esente Iva ex art. 1 cc. 54-89 L. 190/2014 come modificato da L. 208 /2015 e L. 145 /2018;

VISTE le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse del personale coinvolto nella predisposizione degli atti inerenti la procedura di cui in oggetto, conservate agli atti;

TENUTO CONTO che ad oggi necessita di procedere con l'individuazione di un professionista con esperienza e capacità tecniche ed economiche;

VISTO l'art.50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

RITENUTO che ricorrono i presupposti per procedere all'affidamento dell'incarico citato mediante affidamento diretto ai sensi del comma 1, let. B) dell'art. 50 DLGS n.36/2023 e dell'art. 1, comma 2 lettera a) della Legge n. 120 del 11/09/2020;

VISTO l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO CHE per il servizio in oggetto, da esperirsi tramite strumento di acquisto in quanto non è prevista l'apertura di un confronto competitivo, questa amministrazione si avvale della piattaforma di approvvigionamento digitale conforme al disposto dell'art. 25 del Dlgs n.36/2023 START Regione Toscana;

PRESO ATTO CHE l'istruttoria a cura del RUP ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai D.P.C.M. del 2016 e del 2018;

DATO ATTO che l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il professionista Dottore Agronomo e Forestale LUCA MARCHETTI CON STUDIO IN VIA DI VITTORIO 1 - P.IVA 02629160462 il quale: si è reso disponibile allo svolgimento del servizio, possiede tutti i requisiti di carattere generale e organizzativo richiesti per lo svolgimento del servizio nonché i requisiti in ordine tecnico, ed il quale offre l'assoluta garanzia di competenza, efficacia ed efficienza per svolgere il servizio di cui questo ente ha bisogno e nel rispetto dei tempi previsti per un importo totale di € 13.312,00 compresa cassa previdenziale ed esente Iva ex art. 1 cc. 54-89 L. 190/2014 come modificato da L. 208 /2015 e L. 145 /2018;

CONSIDERATO CHE trattandosi di prestazione intellettuale, non è necessario redigere il DUVRI (art. 26 del d.lgs. n. 81/2008) e, di conseguenza, risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;

Determinazione n. 493 del 19/06/2025

PRESO ATTO che la Regione Toscana, con L.R. 38/2007, ha istituito un Sistema Telematico di acquisti, individuato con l'acronimo START, ai sensi dell'art. 1, c. 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 328 del D.P.R. n° 207/2010 e dall'art. 7 comma 2, D.L. 52/2012, convertito in legge n. 94/2012;

RISCONTRATO che:

- ai sensi dell'art. 1, c. 450, della L. 296/2006, così come modificato dall'art. 130, c. 1, della L. 145/2018, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario l'Ente deve fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- l'acquisizione del sistema telematico è disciplinata dagli artt. 19 e ss. Del Dlgs. N.36/2023;
- dal primo gennaio 2024 i sistemi di e-procurement devono avere, per essere utilizzati, la "Certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale" secondo quanto previsto dalle Regole tecniche e-procurement emesse da Agid, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 36/2023;
- ai sensi dell'art. 25 c. 2 del D. Lgs. 36/2023 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26" del medesimo D. Lgs.;
- la Regione Toscana, in collaborazione con il gestore del Sistema telematico acquisiti regionale della Toscana (Start), ha terminato il processo di certificazione del sistema Start delineato dalle Regole tecniche e dallo Schema operativo di Agid;
- Il Sistema telematico acquisiti regionale della Toscana (Start) risulta iscritto nel registro delle piattaforme certificate di cui dall'articolo 26, comma 3 del Codice dei contratti pubblici, gestito da Anac;
- la Centrale Unica di Committenza istituita presso questo Ente, con deliberazione Consiliare n° 6 del 28.04.2014, ai sensi dell'art. 33-ter del decreto legge 18 ottobre 2012 n° 179 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221, è iscritta nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate istituito presso l'ANAC con codice AUSA n° 0000250619 con livello 1, senza limiti di importo, così come attualmente disciplinato ai sensi dell'art. 63 e allegato II.4 del D.Lgs. 36/2023 ;
- che l'Unione Comuni Garfagnana, in qualità di Centrale Unica di Committenza, ha aderito al Contratto quadro per l'affidamento del servizio di gestione di Start stipulato da Regione Toscana come soggetto aggregatore;
- che in attuazione della delibera n. 621 20 dicembre 2022, recante la "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022, per gli affidamenti d'importo inferiore a 40.000,00 euro non è dovuto il contributo ANAC;

DATO ATTO CHE:

- Il CUP dell'opera, acquisito ai sensi della Delibera CIPE 24/2004 è: **I75B22000270006**
- Il RUP ai sensi dell'art.15 del Dlgs. N.36/2023, è la Geom. Poli Francesca,
- ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 ss.mm.ii., sulla tracciabilità dei flussi finanziari, è necessario assumere il codice identificativo della gara, attribuito alla presente procedura dall'A.N.A.C. (codice CIG) e che con il presente atto si delega la C.U.C istituita presso questo ente l'assunzione del predetto CIG;

RITENUTO, quindi, con riferimento all'intervento in esame e considerato il valore dell'appalto, che l'affidamento possa concludersi attraverso la piattaforma elettronica della Regione Toscana "START", con affidamento diretto a favore dell'operatore economico individuato dal RUP;

VISTO lo schema di contratto, il calcolo delle prestazioni professionali in relazione al DM 17 giugno 2016, e il Capitolato tecnico prestazionale che saranno caricati su piattaforma START ai fini della stipulazione del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

VISTO l'art. 225 comma 8 del D. Lgs. 36 del 31/03/2023 che prevede in relazione alle procedure di affidamento ed ai contratti riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse

Determinazione n. 493 del 19/06/2025

del PNRR, l'applicazione anche dopo il 1 Luglio 2023, le disposizioni di cui al D. L. 77/2021 convertito dalla Legge N. 108/2021;

DATO ATTO che l'Unione Comuni Garfagnana si impegna a rispettare gli obblighi di cui all'art. 6 della Convenzione approvata con deliberazione del Consiglio n. 69 del 19.12.2022;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, introdotto dall'art. 1 c. 41 L. 190/2012, in combinato disposto con l'art. 6 c. 2 D.P.R. n° 62/2013 integrato dal Codice di comportamento dell'Ente, non sussistono in capo al responsabile del procedimento casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;

VISTO il vigente Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Unione Comuni Garfagnana, approvato con deliberazione di Giunta n. 120 del 28/11/2022, esecutiva;

VISTO il Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 27/12/2011 n° 68 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Unione Comuni Garfagnana;

VISTA la delibera di Consiglio n° 3 del 23/01/2017 con la quale è stato approvato il Regolamento di contabilità;

VISTA l'istruttoria predisposta dall'Ufficio responsabile del procedimento;

ESPRESSO, con la sottoscrizione dell'atto, il parere favorevole in merito alla regolarità e correttezza amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis TUEL 267/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO che ai sensi degli art. 183 e 191 del D.Lgs. n. 267/2000, trattandosi d'impegno di spesa, il presente atto è trasmesso al responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** le premesse alla presente determinazione, che costituiscono il presupposto di fatto e di diritto per l'adozione dell'atto.
2. **DI PROCEDERE** all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n.36/2023 all'operatore economico **Dottore Agronomo e Forestale LUCA MARCHETTI CON STUDIO IN VIA DI VITTORIO 1 - P.IVA 02629160462** per il "servizio di definizione e sviluppo della filiera dei prodotti agricoli nella ristorazione" - Ambito I – Intervento I.4, alle condizioni tutte come descritte nella documentazione progettuale posta a base dell'affidamento, tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale START, che prevede l'importo di € 13.312,00 compresi contributi previdenziali al 4% ed esente Iva;
3. **DI DARE ATTO CHE** ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:
 - l'oggetto è l'affidamento del "servizio di definizione e sviluppo della filiera dei prodotti agricoli nella ristorazione" - Ambito I – Intervento I.4;
 - la finalità è "ottenere un progetto di promozione del consumo sostenibile di prodotti locali a km0 e sostegno, mediante la produzione di qualità, dello sviluppo economico delle imprese agricole, anche valorizzando i prodotti conservati dalla banca del Germoplasma del Vivaio e dai contadini custodi;
 - le prestazioni richieste sono descritte nel Capitolato Prestazionale approvato con il presente atto;
 - la formalizzazione del rapporto avverrà con la sottoscrizione del contratto, mediante scrittura privata sottoscritta con un soggetto di cui all'art 66 del D.lgs 36/2023;
 - la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. N.36/2023 e all'art. 2 lettera b) della Legge n. 120 del 11/09/2020;
4. **DI DARE ATTO** che il professionista individuato ha i requisiti necessari, in ordine tecnico/professionale per lo svolgimento del servizio, per l'importo determinato.
5. **DI PRENOTARE IMPEGNO DI SPESA** pari ad **€ 13.312,00** IVA inclusa al Capitolo 1302035 – P.d.C. 2.02.03.99.000, del bilancio di previsione 2025/27, esecutivo a favore del Dottore Agronomo e Forestale **LUCA MARCHETTI CON STUDIO IN VIA DI VITTORIO 1 - P.IVA 02629160462**;



Determinazione n. 493 del 19/06/2025

6. DI APPROVARE la seguente documentazione tecnica allegata:

- Capitolato tecnico prestazionale;
- Schema di contratto;

7. DI INDICARE ai sensi della normativa vigente, responsabile del procedimento ed ora Responsabile Unica di Progetto, il Responsabile del Servizio S.U.A.P. – Sviluppo Economico Geom. Francesca Poli.

8. DI DARE ATTO che la spesa è finanziata dall'Unione europea – NextGenerationEU nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

9. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 ss.mm.ii., sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il codice identificativo della gara, attribuito alla presente procedura dall'A.N.A.C., con il presente atto si delega la C.U.C istituita presso questo ente, l'assunzione del predetto CIG. Pertanto l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 ed è tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;

10. DI TRASMETTERE la presente all'ufficio Centrale Unica di Committenza ai fini della richiesta di offerta da gestire sulla piattaforma Regionale di Acquisti (START).

11. DI STABILIRE in gg. 7 il tempo utile per l'invio dell'offerta economica.

12. DI TRASMETTERE la presente determinazione all'ufficio finanziario per gli adempimenti di competenza.

13. DI DARE ATTO altresì che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace ai sensi dell'art.17, comma 5 del D.Lgs n.36/2023 ed è accessibile nel sito dell'Ente.

14. DI DARE ATTO CHE ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, introdotto dall'art. 1 c. 41 L. 190/2012, in combinato disposto con l'art. 6 c. 2 D.P.R. n° 62/2013 integrato dal Codice di comportamento dell'Ente, non sussistono in capo al responsabile del procedimento casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento.

15. DI SOTTOPORRE la presente determinazione al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 - comma 4 - del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267.

16. DI DARE ATTO CHE contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso in opposizione da presentare al responsabile che l'ha adottata entro il termine di 30 gg. E' fatta salva comunque la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 gg. o per via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 gg. I termini del ricorso decorrono dalla data di scadenza della pubblicazione del presente provvedimento o dalla data dalla sua notificazione se prevista.

IL RESPONSABILE

Francesca Poli

Atto Sottoscritto con Firma Digitale di cui all'art. 20 e seguenti D.lgs 82/2005, dalle seguenti persone:

Francesca Poli in data 19/06/2025



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 530**

Settore Proponente: **SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO E S.U.A.P.**

Ufficio Proponente: **UFFICIO SPECIALE GESTIONE PROGETTO GARFAGNANAGREENLAND**

Oggetto: **PNRR, MISSIONE 2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA, COMPONENTE 1 ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE (M2C1), INVESTIMENTO 3.2 GREEN COMMUNITIES, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU. AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 2, LET. A) DELLA LEGGE 120/2020 E DELL'ART. 50, COMMA 1, LET. B DEL DLGS N.36/2023 AL DOTTORE AGRONOMO E FORESTALE LUCA MARCHETTI CON STUDIO IN VIA DI VITTORIO 1 - P.IVA 02629160462 - PER IL SERVIZIO DI DEFINIZIONE DI UN PROGETTO-PILOTA SPERIMENTALE MEDIANTE L'AVVIO DI UN'ATTIVITÀ DI IMPLEMENTAZIONE DEL VIVAIO FORESTALE LA PIANA CON LA DEFINIZIONE E LO SVILUPPO DI UNA FILIERA DEI PRODOTTI AGRICOLI NELLA RISTORAZIONE - AMBITO I - INTERVENTO I.4 CODICE CUP: I75B22000270006**

Nr. adozione settore: **58**

Nr. adozione generale: **493**

Data adozione: **19/06/2025**

Visto Contabile

SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI, FINANZIARI E SOCIALI

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **VISTO FAVOREVOLE**

Data **19/06/2025**

Responsabile del Servizio Finanziario

Carolina Gragnani

Atto Sottoscritto con Firma Digitale di cui all'art. 20 e seguenti D.lgs 82/2005, dalle seguenti persone:

CAROLINA GRAGNANI in data 19/06/2025